



Gestione Patrimonio
Informativo e Statistica

I principali dati relativi agli alunni con disabilità

anno scolastico 2018/2019

Novembre 2020



Ministero dell'Istruzione

Sommario

Introduzione	3
1. Le fonti di dati sulla disabilità: la fonte statistica e le fonti amministrative	4
2. Gli alunni con disabilità nella scuola italiana	7
2.1 La distribuzione per ordine scuola e genere.....	7
2.2 La gestione statale e non statale.....	8
2.3 La ripartizione territoriale	11
2.4 Gli alunni con disabilità per età o anno di corso.....	13
2.5 Il livello di gravità ai sensi della L.104/1992.....	15
2.6 Le tipologie di disabilità	17
2.7 Il dettaglio delle patologie per la scuola statale	19
2.8 Gli alunni stranieri con disabilità.....	23
2.9 La disabilità nella scuola secondaria di II grado.....	26
2.10 Classi/sezioni con alunni con disabilità	29
2.11 Gli alunni con disabilità in serie storica.....	30
3. Posti e docenti per il sostegno nella scuola statale	31
3.1 Gli alunni con disabilità sui posti di sostegno.....	31
3.2 I docenti per il sostegno	33

La presente pubblicazione fa riferimento ai dati aggiornati a marzo 2020. I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MI – DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica).

La pubblicazione è stata curata da Francesca Salvini
Hanno collaborato Daniela Di Ascenzo e Paola Di Girolamo

Introduzione

Nell'a.s. 2018/2019 il numero complessivo degli alunni con disabilità è salito del 6% rispetto all'anno precedente; tale crescita appare piuttosto elevata soprattutto se paragonata al calo registrato, sullo stesso periodo, dagli alunni complessivamente frequentanti le scuole italiane (-1%). La percentuale degli alunni certificati sul totale dei frequentanti si approssima complessivamente, in media su tutti gli ordini di scuola, intorno al 3,3% (era pari al 3,1% nel precedente anno scolastico); viene confermata la tendenza alla crescita registrata nel corso degli anni.

Tale focus fornisce, ormai con cadenza annuale, una fotografia del grado d'inclusione degli alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano; come ogni anno riporta nello specifico dati, per la maggior parte tratti dalle *Rilevazioni sulle scuole – dati generali*, relativi alle scuole a gestione statale e non statale, mostrando la distribuzione sul territorio italiano per i vari ordini scolastici, il dettaglio delle diverse tipologie di disabilità, con dati su alunni con disabilità intellettiva, motoria, uditiva, visiva o in possesso di altre forme di disabilità, nonché quantifica l'inclusione scolastica degli alunni stranieri con disabilità, che rappresentano una categoria di alunni particolarmente vulnerabile. E' riportata, inoltre, la distribuzione degli alunni con disabilità in sezioni e classi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, per fascia di età per la scuola dell'infanzia e per anno di corso per la scuola primaria e secondaria. Nello specifico della scuola secondaria di II grado sono presenti dati relativi agli alunni con disabilità con la distinzione della tipologia di scuola frequentata (liceo, istituto tecnico e istituto professionale).

Novità rispetto ai precedenti focus è rappresentata dalla pubblicazione di dati tratti dalla fonte amministrativa *Partizione separata dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti per la gestione degli alunni con disabilità*, istituita con D.M. 162/2016. In particolare è riportata la distribuzione per livello di gravità della disabilità, secondo la L. 104/1992 – art.3 comma1, che individua la persona con disabilità, e art.3 comma 3, che identifica la persona con disabilità "con connotazione di gravità", per ciascun ordine di scuola. Relativamente alle tipologie di disabilità, sono elencate le patologie più diffuse tra i frequentanti con certificazione di disabilità ai sensi della legge 104, identificate sulla base delle classificazioni internazionali delle malattie e dei problemi correlati, proposte dall'OMS.

Nell'ultimo paragrafo, analogamente a quanto pubblicato negli anni passati, viene tracciato per l'a.s. 2018/2019 l'andamento del rapporto tra alunni e posti per il sostegno, di fonte *Organico di fatto*, e del contingente dei docenti per il sostegno, di fonte *Fascicolo del personale*. Sono rappresentati, come ogni anno, dati per ordine scolastico, la distribuzione sul territorio italiano e, per i docenti, è riportato il dettaglio della tipologia di contratto.

1. Le fonti di dati sulla disabilità: la fonte statistica e le fonti amministrative

I dati generalmente utilizzati per quantificare la presenza degli alunni con disabilità nelle scuole italiane sono tratti dalle *Rilevazioni statistiche sulle scuole*. Esistono, tuttavia, anche altre fonti informative legate a processi amministrativi da cui è possibile ricavare variabili che permettono di misurare aspetti del fenomeno dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Qui di seguito è riportato un breve excursus sulle fonti informative ministeriali esistenti.

Fonte statistica

Le **Rilevazioni sulle scuole – dati generali**, previste dal Piano Statistico Nazionale, sono indagini statistiche effettuate annualmente dal Ministero da oltre 20 anni presso tutte le scuole statali e non statali, e sono finalizzate alla raccolta dei principali dati relativi al sistema scolastico aggregati per plesso. Dopo l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)¹, che raccoglie a fini amministrativi i dati scolastici di tutti gli alunni frequentanti il sistema nazionale di istruzione, le Rilevazioni integrano tali informazioni raccogliendo dati aggiuntivi, in forma aggregata; nello specifico, vengono raccolti dati relativi al numero complessivo di alunni con disabilità, italiani e stranieri, frequentanti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado statali, paritarie e non paritarie iscritte in albo, non presenti in ANS; sono suddivisi per tipologia di disturbo (intellettivo, motorio, visivo, uditivo e altro tipo), per età per la sola scuola dell'infanzia e per anno di corso per la scuola primaria e secondaria. Le Rilevazioni sulle scuole vengono effettuate annualmente, nei mesi di gennaio e febbraio, e raccolgono dati riferiti all'anno scolastico in corso.

Fonti amministrative

- ✓ Una fonte di dati che fornisce misure e variabili sul fenomeno dell'inclusione scolastica, è il processo amministrativo alla base della determinazione delle dotazioni organiche delle scuole statali, ossia dell'insieme dei posti del personale che annualmente vengono assegnati alle istituzioni scolastiche per il corretto avvio dell'anno scolastico. Tale processo si articola in due fasi; nella prima fase, si determina in via previsionale il fabbisogno di posti e cattedre

¹ Istituita dal Decreto Legislativo n.76/2015 al fine di favorire la realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e la vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, in relazione ai percorsi scolastici, formativi e di apprendistato degli studenti; il decreto ministeriale n. 74/2010 ne ha dato completa attuazione e ha definito le caratteristiche e le modalità di acquisizione delle informazioni sugli alunni, nonché le diverse modalità di accesso e fruibilità da parte dei soggetti individuati normativamente.



sulla base del numero di alunni e delle classi previste per l'anno scolastico successivo comunicati dalle singole Istituzioni Scolastiche, tenuto conto delle domande di iscrizione al primo anno e della previsione di transito per l'anno successivo degli studenti già frequentanti (**Organico di diritto**); nella seconda fase vengono presentati gli eventuali scostamenti dalle previsioni iniziali dell'Organico di diritto, che sono determinati in massima parte da modifiche della consistenza della popolazione scolastica a seguito di iscrizioni tardive, trasferimenti di sede, abbandoni e non ammissioni alle classi successive (**Organico di fatto**). Il Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere della Conferenza Unificata, determina la consistenza dell'organico del personale docente ed educativo per ciascun Ufficio scolastico regionale. In entrambe le fasi del processo, vengono raccolti dati relativi agli alunni con disabilità suddivisi per tipologia di disturbo (psicofisico, visivo e uditivo) ed ai posti per il sostegno; i dati, relativi solo alle scuole statali, sono aggregati per scuola e sono disponibili prima dell'avvio del nuovo scolastico, anche se l'Organico di fatto dopo l'avvio del nuovo anno è suscettibile di variazioni da parte degli uffici territoriali, soprattutto per la parte relativa ai posti di sostegno in deroga, quindi il dato sui posti di sostegno è da considerare sempre provvisorio fino a quando non vengono ultimati gli aggiornamenti in Organico di fatto. Nel presente focus pubblichiamo, annualmente, i dati relativi al rapporto tra il numero degli alunni con disabilità e i posti per il sostegno, tratti dall'Organico di fatto.

- ✓ **Fascicolo del Personale della scuola**, costituito dalla raccolta delle istanze, dei provvedimenti, degli atti giuridici e in generale di tutte le informazioni pervenute all'Amministrazione in merito al rapporto di lavoro instaurato con i dipendenti delle scuole statali. Il popolamento del Fascicolo del Personale è di responsabilità delle segreterie scolastiche e degli Uffici Scolastici Regionali. In questo focus pubblichiamo, ogni anno, i dati relativi al numero dei docenti per il sostegno a tempo determinato e a tempo indeterminato, per area territoriale e per ordine di scuola, estratti in forma aggregata da questa fonte amministrativa secondo i criteri utilizzati per i conteggi amministrativi del Ministero dell'Istruzione (Conto Annuale, che fornisce una fotografia del personale con decorrenza giuridica al 31 dicembre dell'anno di riferimento).
- ✓ Al fine di rispondere alle disposizioni in materia di privacy nel trattamento dei dati relativi agli alunni con disabilità che necessitano di sostegno, nel 2016 è stata creata una **Partizione Separata dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti**², dedicata alla gestione degli alunni con disabilità, in cui le scuole

² Istituita con Decreto ministeriale del 28 luglio 2016, n.162 "Trattamento dei dati sensibili idonei a rilevare lo stato di disabilità degli alunni censiti in Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) in una partizione separata".

statali, primarie e secondarie di I e di II grado, sono tenute a inserire tutte le informazioni indispensabili per la definizione delle procedure necessarie all'inclusione scolastica. Tale Partizione, partita in via sperimentale per l'anno scolastico 2017/2018, assume una notevole importanza nel processo di semplificazione amministrativa, in quanto consentirà, a regime, di disporre di un unico momento di rilevazione dei dati concernenti gli alunni con disabilità anche ai fini del loro utilizzo da parte degli uffici competenti per la definizione degli organici di sostegno. I dati contenuti nella Partizione sulla disabilità sono relativi agli alunni frequentanti l'anno scolastico in corso e riportano il dettaglio per scuola degli alunni con disabilità (art. 3 comma 1 - L.104/1992) e con disabilità con connotazione di gravità (art. 3 comma 3 - L.104/1992) con la distinzione del codice ICD (classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall'OMS).

2. Gli alunni con disabilità nella scuola italiana

2.1 La distribuzione per ordine scuola e genere

Dalle *Rilevazioni sulle scuole – dati generali*, gli alunni con disabilità frequentanti le scuole italiane nell'a.s. 2018/2019 risultano poco meno di 284.000, pari al 3,3% del numero complessivo degli alunni, prossimo a 8,6 milioni (Tavola 1).

Tavola 1. Alunni con disabilità e totale alunni per ordine di scuola - a.s. 2018/2019

Ordine di scuola	Totale alunni	di cui femmine	Alunni con disabilità	di cui femmine	% alunni con disabilità		
					Totale	maschi	femmine
Infanzia	1.450.793	695.626	34.767	8.727	2,4%	3,4%	1,3%
Primaria	2.713.373	1.314.207	102.320	27.322	3,8%	5,4%	2,1%
Sec. I grado	1.725.037	829.462	73.001	22.614	4,2%	5,6%	2,7%
Sec. II grado	2.690.676	1.308.241	73.768	24.092	2,7%	3,6%	1,8%
TOTALE	8.579.879	4.147.536	283.856	82.755	3,3%	4,5%	2,0%

Nota: i dati relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "*Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola statale e non statale*".

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

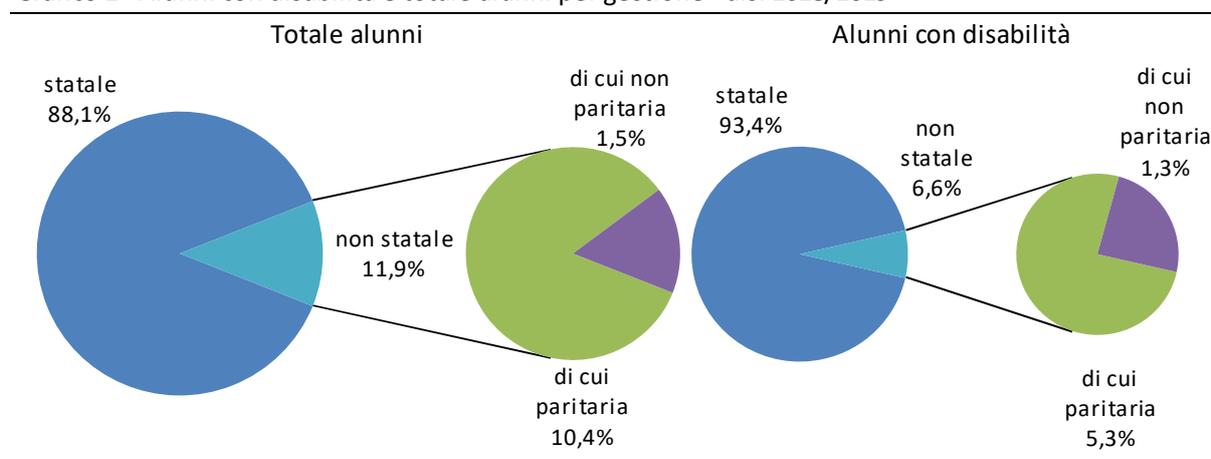
Entrando nel dettaglio dei singoli ordini scolastici, la scuola dell'infanzia presenta, con 34.767 alunni con disabilità, una percentuale sul totale dei frequentanti del 2,4%; negli ordini di scuola successivi la percentuale di alunni con disabilità è pari al 3,8% nella scuola primaria e al 4,2% nella scuola secondaria di I grado. Relativamente alla scuola secondaria di II grado la percentuale di alunni con disabilità si attesta sul 2,7% del totale dei frequentanti.

Emergono consistenti differenze di genere; considerando i soli alunni maschi si osserva, mediamente, una percentuale di alunni con disabilità pari al 4,5%, per le femmine tale percentuale è del 2%. La discrepanza più elevata si riscontra nella scuola primaria, dove gli alunni maschi con disabilità sono il 5,4% contro il 2,1% delle colleghe femmine.

2.2 La gestione statale e non statale

In riferimento alla distribuzione per gestione, osserviamo che l'88,1% del totale degli alunni e il 93,4% degli alunni con disabilità frequentano scuole statali. Quanto al dettaglio della gestione non statale si nota che le scuole paritarie accolgono il 10,4% del totale degli alunni e il 5,3% degli alunni con disabilità, mentre quelle non paritarie, iscritte negli elenchi regionali, l'1,5% del totale degli alunni e l'1,3% degli alunni con disabilità (Grafico 1). Tali percentuali appaiono sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti.

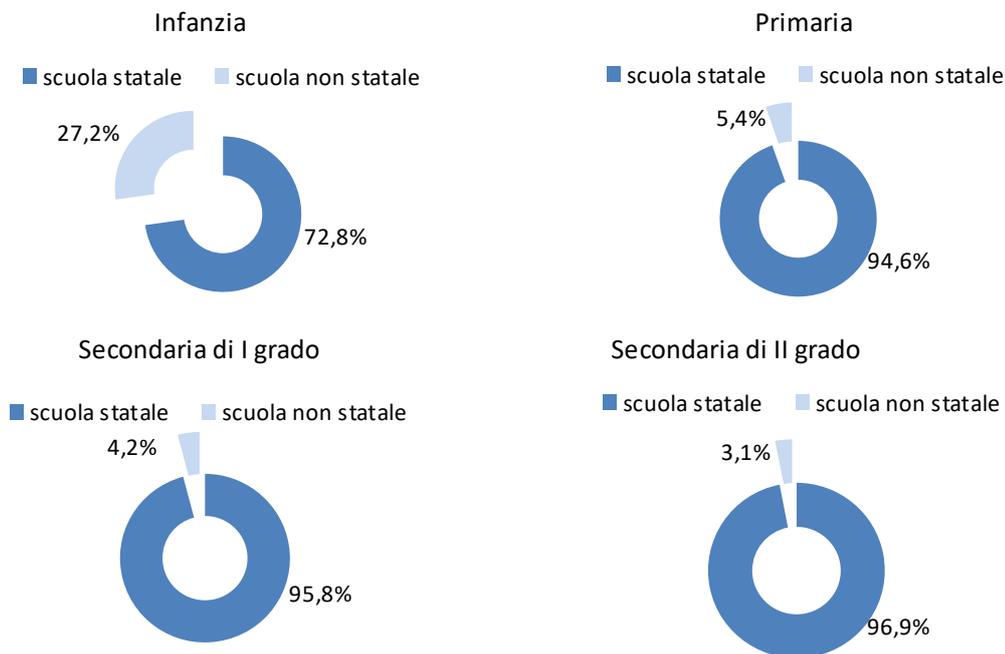
Grafico 1 - Alunni con disabilità e totale alunni per gestione - a.s. 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Nel Grafico 2 è riportata la composizione percentuale per gestione degli alunni con disabilità per ciascun ordine di scuola. La scuola dell'infanzia presenta la più alta concentrazione degli alunni con disabilità in scuole non statali, con una percentuale pari al 27,2% sul totale degli alunni con disabilità. Quanto alla scuola primaria e secondaria di I e di II grado rispettivamente il 94,6%, il 95,8% e il 96,9% degli alunni con disabilità frequentano scuole a gestione statale. Va sottolineato che sul dato relativo alla scuola dell'infanzia incide il maggior numero di scuole non statali di questo ordine rispetto agli altri: le scuole non statali dell'infanzia sono pari al 41,3% del totale (di cui il 39% sono paritarie), mentre per la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado e di II grado tale quota è rispettivamente prossima al 12%, al 10,2% e al 22%.

Grafico 2 - Alunni con disabilità per ordine scuola e gestione - a.s. 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Quanto alla percentuale di alunni con disabilità sul totale degli alunni, mediamente pari al 3,3%, si attesta al 3,5% per le scuole statali e al 2% per le scuole non statali. Entrando nel dettaglio dei vari ordini di scuola, per la scuola dell'infanzia statale la percentuale degli alunni con disabilità è del 2,8% e dell'1,7% nella scuola dell'infanzia a gestione non statale. Nella scuola primaria statale si registra un valore corrispondente al 3,9% del totale degli alunni, contro il 2,4% della scuola primaria a gestione non statale. Nella scuola secondaria di primo grado statale gli alunni con disabilità sono il 4,3% del totale dei frequentanti, mentre sono il 3% nella scuola secondaria di primo grado non statale. Analogamente, nella scuola secondaria di secondo grado, la percentuale degli alunni con disabilità sul totale degli alunni è pari al 2,8% se si considerano le sole scuole statali e all'1,5% se invece si considerano le scuole a gestione non statale (Tavola 2).

Le scuole paritarie presentano, nell'a.s. 2018/2019, una percentuale di alunni con disabilità mediamente pari all'1,8%, inferiore a quella riportata dalle scuole non statali, pari al 2%. Per le scuole paritarie dell'infanzia la percentuale di alunni con disabilità è pari all'1,7%, per le paritarie primarie del 2,1%, per quelle secondarie di I grado è del 2,2%; le scuole secondarie paritarie di II grado presentano il valore percentuale più contenuto, pari all'1,3%.

Tavola 2 - Alunni con disabilità e totale alunni per gestione - a.s. 2018/2019

Ordine di scuola e gestione	Alunni con disabilità	Totale alunni	% alunni con disabilità
Infanzia	34.767	1.450.793	2,4
scuola statale	25.296	899.273	2,8
scuola non statale	9.471	551.520	1,7
<i>di cui paritaria</i>	9.018	524.031	1,7
Primaria	102.320	2.713.373	3,8
scuola statale	96.817	2.485.139	3,9
scuola non statale	5.503	228.234	2,4
<i>di cui paritaria</i>	3.462	167.667	2,1
Sec. I grado	73.001	1.725.037	4,2
scuola statale	69.971	1.623.715	4,3
scuola non statale	3.030	101.322	3,0
<i>di cui paritaria</i>	1.417	65.406	2,2
Sec. II grado	73.768	2.690.676	2,7
scuola statale	71.495	2.537.133	2,8
scuola non statale	2.273	153.543	1,5
<i>di cui paritaria</i>	1.453	109.403	1,3
TOTALE	283.856	8.579.879	3,3
scuola statale	263.579	7.545.260	3,5
scuola non statale	20.277	1.034.619	2,0
<i>di cui paritaria</i>	15.350	866.507	1,8

Nota: i dati sugli alunni con disabilità relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola statale e non statale"

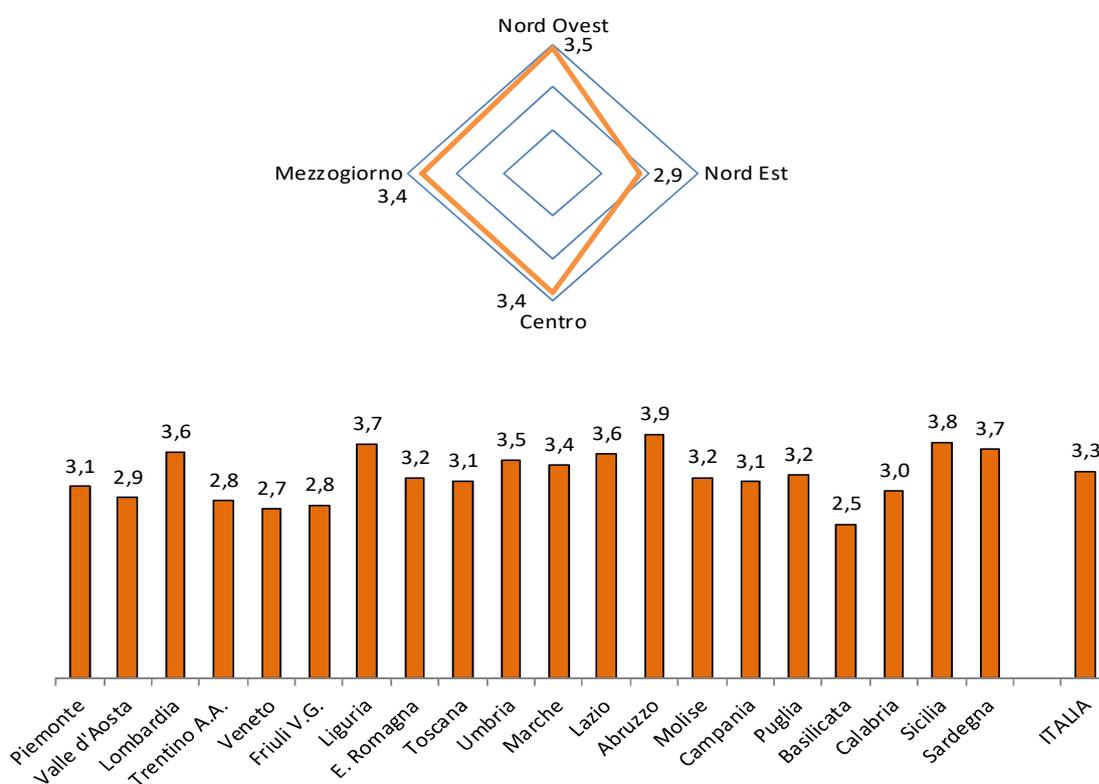
Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

2.3 La ripartizione territoriale

Analogamente a quanto registrato per gli scorsi anni scolastici, anche per l'a.s. 2018/2019 si evidenzia a livello territoriale una distribuzione degli alunni con disabilità che mostra significative differenze tra le macroaree del Paese: la loro incidenza percentuale oscilla complessivamente fra il 2,9% e il 3,5%, con differenze più marcate tra le singole regioni. Le regioni del Nord Ovest presentano, in media, una percentuale di alunni con disabilità sul totale dei frequentanti del 3,5%, con 75.805 alunni con disabilità su quasi 2.200.000 alunni complessivi; le regioni del Nord Est del 2,9%, con 47.390 alunni con disabilità su circa 1.630.000 alunni complessivi; nel Centro Italia tale percentuale si attesta sul 3,4% con 56.524 alunni con disabilità su un totale di 1.657.977 alunni complessivi; per le regioni del Meridione si ha, con 103.984 alunni con disabilità su quasi 3.100.000 alunni complessivi, una percentuale pari al 3,4%.

Osservando la distribuzione regionale, la percentuale di alunni con disabilità sul totale degli alunni oscilla da un minimo del 2,5% per la Basilicata ad un massimo del 3,9% per l'Abruzzo (Grafico 3).

Grafico 3 - Alunni con disabilità in % del totale alunni per area territoriale e regione - a.s. 2018/2019

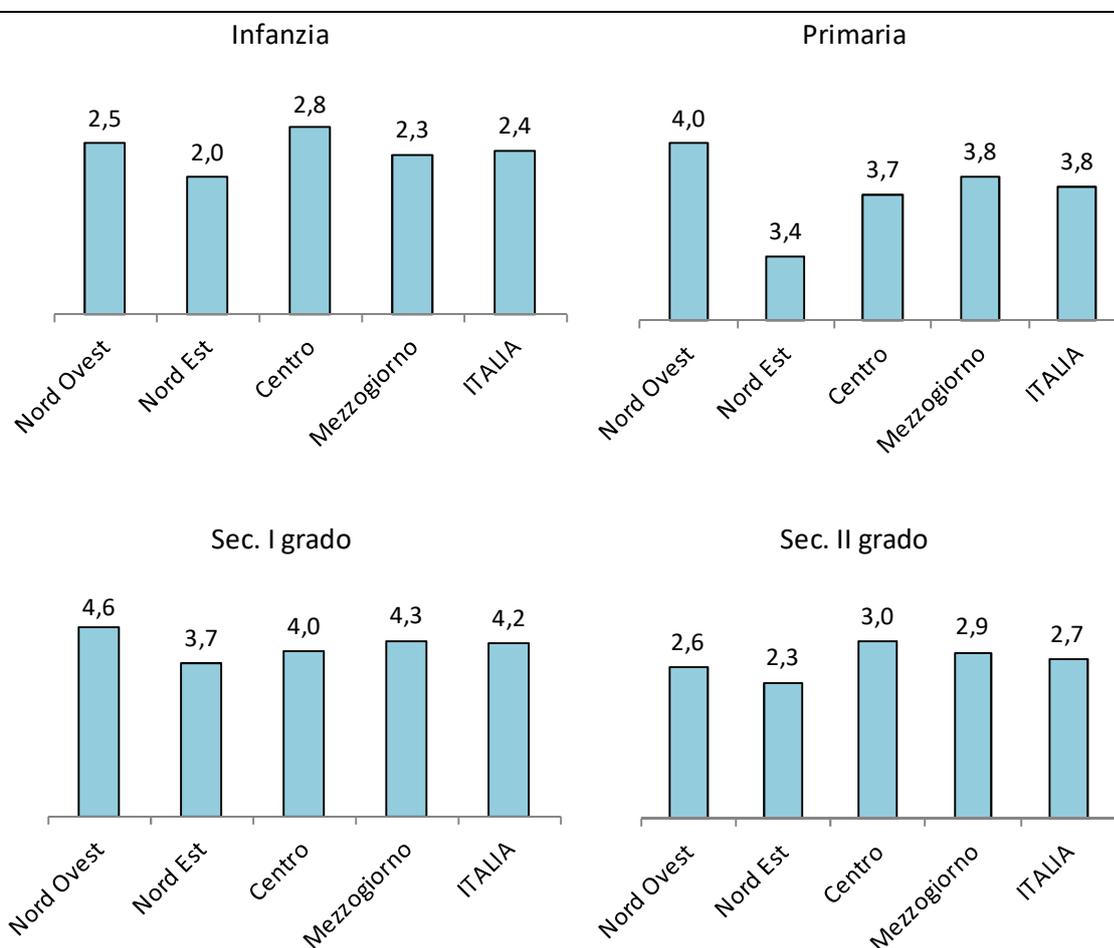


Nota: i dati sugli alunni con disabilità relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola statale e non statale".

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Esaminando i diversi ordini di scuola, per la scuola dell'infanzia le regioni dell'Italia centrale presentano mediamente una percentuale di alunni con disabilità sul totale alunni pari al 2,8% contro il 2,4% della media italiana; nella scuola primaria la percentuale di alunni con disabilità delle regioni nord occidentali (4%) risulta la più elevata (la media nazionale è pari al 3,8%). Anche per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, le regioni che presentano mediamente la percentuale di alunni con disabilità più alta sono quelle localizzate nel Nord Ovest: in media la quota di alunni con certificazione è pari, per tale area, al 4,6% del totale degli alunni, contro il 4,2% del dato nazionale. Per la scuola secondaria di II grado, le regioni con la percentuale più elevata sono quelle collocate nell'Italia centrale. Se per la scuola secondaria di II grado gli alunni con disabilità sono pari al 2,7%, le regioni dell'Italia centrale presentano una percentuale media del 3% (Grafico 4).

Grafico 4 - Alunni con disabilità in % del totale alunni per area territoriale - a.s. 2018/2019



Nota: i dati sugli alunni con disabilità relativi alla provincia di Bolzano sono di fonte "Istat - Indagine sull'integrazione degli alunni con disabilità nella scuola statale e non statale".

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Ril. sulle scuole

2.4 Gli alunni con disabilità per età o anno di corso

Con particolare riferimento agli alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, è disponibile il dettaglio per età (Tavola 3). Analogamente a quanto registrato per lo scorso anno scolastico, si osserva che la percentuale degli alunni con disabilità fino a 3 anni di età è molto contenuta, rispettivamente pari allo 0,6% per i bambini di età inferiore ai 3 anni e all'1,5% per i bambini di 3 anni. Per la fascia di età 4-5 anni la percentuale di alunni è superiore, rispettivamente pari al 2,3% per i bambini di 4 anni e al 2,8% per quelli di 5 anni. Appare evidente come oltre il 60% dei bambini che vengono trattenuti alla scuola dell'infanzia, con età pari ad almeno 6 anni, abbia certificazione di disabilità; la quota dei bambini con certificazione sul totale alunni è infatti eccezionalmente elevata per questa fascia di età.

Tavola 3 - Alunni con disabilità e totale alunni per età nella scuola dell'infanzia - a.s. 2018/19

Età	Alunni con disabilità	Totale alunni*	% alunni con disabilità
INFANZIA			
< 3 anni	424	70.580	0,6
3 anni	6.638	440.508	1,5
4 anni	10.914	470.067	2,3
5 anni	12.614	447.293	2,8
6 anni e più	3.905	5.722	68,2

* non è incluso il totale alunni della provincia di Bolzano

Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio degli alunni con disabilità per età

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Per i successivi ordini di scuola, riportiamo dati relativi alla frequenza degli alunni per anno di corso (Tavola 4). Nella scuola primaria le percentuali più elevate di alunni con certificazione di disabilità sul totale degli alunni si registrano per il IV e il V anno di corso, rispettivamente con il 4,1% e il 4,2%. Nella scuola secondaria di I grado per il III anno di corso si registra una quota di alunni con disabilità sul totale dei frequentanti del 4,5%, più elevata rispetto alle percentuali rilevate per i primi due anni di corso che appaiono comunque piuttosto alte. Quanto alla secondaria di II grado, nei primi anni di corso si osservano le percentuali più elevate, pari al 2,9% nel I anno, al 3% nel II anno e al 2,8% nel III anno di corso; fuori dalla fascia dell'obbligo scolastico la frequenza scolastica degli alunni con disabilità mostra un calo.

Tavola 4 - Alunni con disabilità e totale alunni per anno di corso - scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado - a.s. 2018/2019

Anno di corso	Alunni con disabilità	Totale alunni*	% alunni con disabilità
PRIMARIA			
I	16.096	515.512	3,1
II	18.504	524.944	3,5
III	20.975	539.926	3,9
IV	22.377	549.882	4,1
V	23.528	555.335	4,2
SEC. I GRADO			
I	23.087	571.053	4,0
II	24.005	574.439	4,2
III	25.244	562.124	4,5
SEC. II GRADO			
I	17.876	608.841	2,9
II	16.255	538.809	3,0
III	14.733	528.252	2,8
IV	12.893	493.932	2,6
V	11.650	501.108	2,3

* non è incluso il totale alunni della provincia di Bolzano

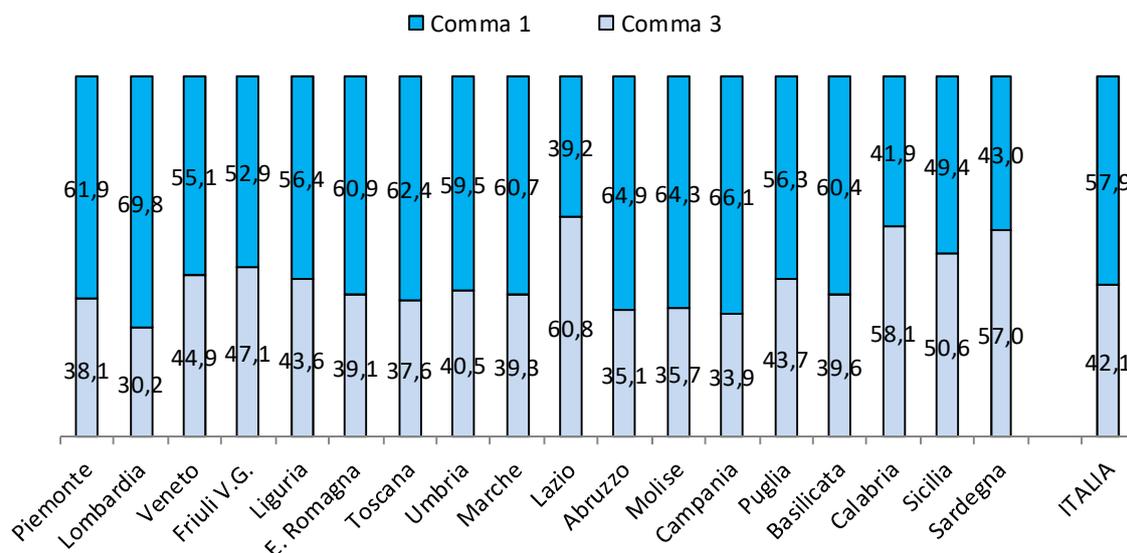
Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio degli alunni con disabilità per anno di corso

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

2.5 Il livello di gravità ai sensi della L.104/1992

Relativamente alle scuole statali, dai dati tratti dalla *Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti* dedicata alla gestione degli alunni con disabilità è possibile quantificare la quota degli alunni che, ai sensi della L. 104/1992 sono portatori di disabilità (art. 3 comma 1) e di disabilità con connotazione di gravità (art. 3 comma 3). Mediamente su tutto il territorio italiano, il 57,9% delle certificazioni riporta disabilità e il 42,1% riporta disabilità grave. Si evidenziano alcune regioni per cui la quota di alunni con disabilità grave è molto più elevata rispetto alla media, in particolare nel Lazio, in Calabria ed in Sardegna per cui il numero di alunni con disabilità grave è rispettivamente pari al 60,8%, al 58,1% e al 57% del numero complessivo degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 (Grafico 5).

Grafico 5 - Alunni con disabilità per gravità (comma1 / comma 3 - art.3 L. 104/1992) per regione - scuole statali - a.s. 2018/2019

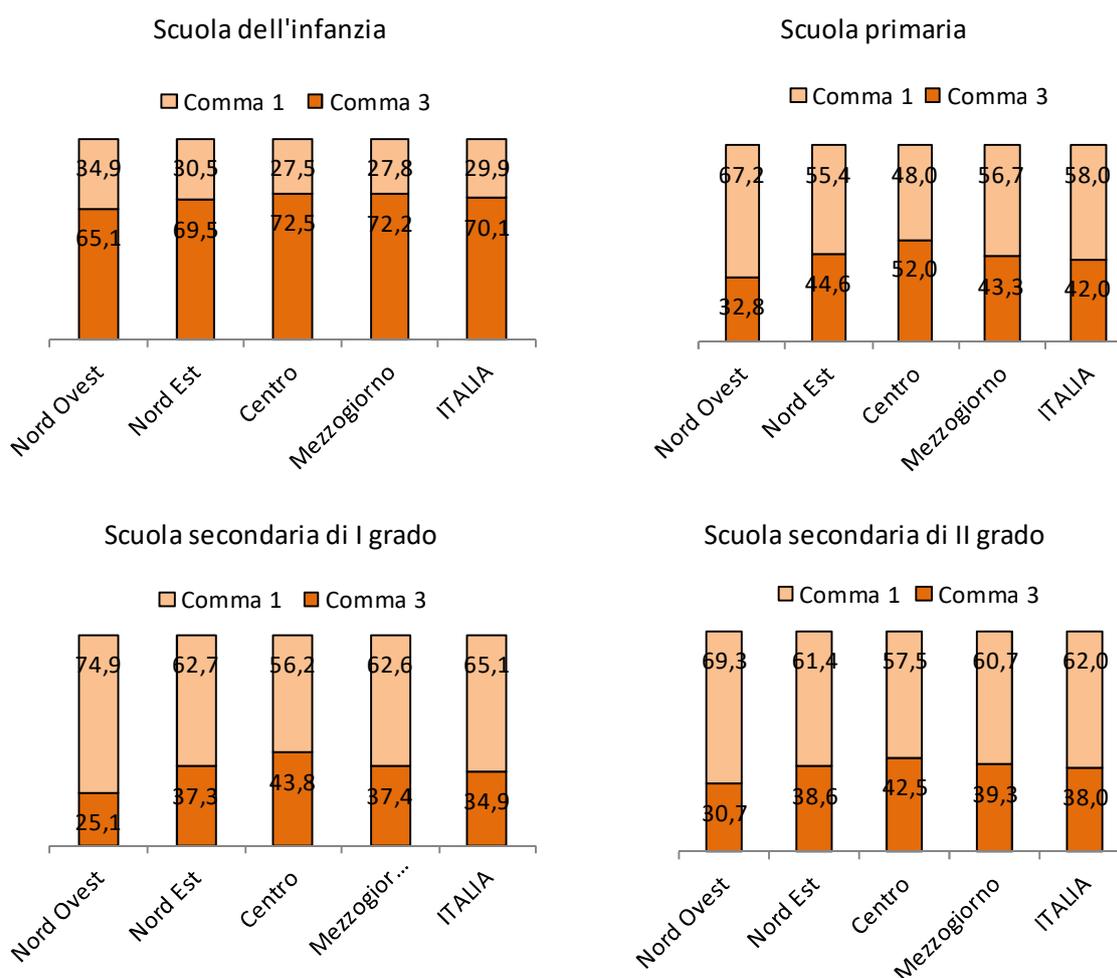


Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti per gli alunni con disabilità

Entrando nel dettaglio dei singoli ordini di scuola, si osserva che i frequentanti la scuola dell'infanzia in possesso di certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/1992 hanno per il 70,1% connotazione di gravità (art.3 - comma 3); tale quota è ancora più elevata, con il 72,5% e il 72,2%, nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno (Grafico 6). Quanto alla scuola primaria il 42% degli alunni con certificazione presenta disabilità grave; nella media delle regioni del Centro la percentuale di certificazioni ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/1992 sono pari al 52% mentre per le regioni del Nord Ovest la quota di certificati con gravità si attesta sul 32,8%. Per la scuola secondaria di I grado sono il 34,9% gli alunni con disabilità grave sul

totale degli alunni frequentanti con certificazione; tra le aree territoriali a presentare la quota più elevata di certificati gravi è, anche per quest'ordine di scuola, il Centro con il 43,8% mentre la più bassa il Nord Ovest (25,1%). Quanto alla secondaria di II grado, si osserva una situazione analoga: rispetto ad una quota di alunni con disabilità grave pari al 38% in media nazionale, il Centro riporta la quota più elevata, pari al 42,5%, mentre il Nord Ovest la più bassa, pari al 30,7%.

Grafico 6 - Alunni con disabilità per gravità (comma1 / comma 3 - art.3 L. 104/1992) per ordine di scuola e macroarea - scuola statali - a.s. 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti per gli alunni con disabilità

2.6 Le tipologie di disabilità

Dai dati delle *Rilevazioni sulle scuole* emerge che è portatore di disabilità psicofisica il 96,4% del numero complessivo di alunni con disabilità frequentanti le scuole statali e non statali, di ogni ordine e grado; nello specifico il 68,8% presenta una disabilità intellettiva, il 3,2% una disabilità motoria e il 24,4% è portatore di un altro tipo di disabilità. L'1,5% presenta una disabilità visiva e il 2,1% una disabilità uditiva.

Nel dettaglio dei vari ordini di scuola, la scuola dell'infanzia presenta una quota percentuale di alunni con deficit motori più elevata rispetto agli altri ordini, pari al 4,5% del totale degli alunni certificati; la scuola primaria riporta quote di alunni con disabilità allineate con la media di tutti gli ordini di scuola mentre la scuola secondaria di I grado presenta una quota di alunni con disturbo dello sviluppo intellettivo più elevato della media, pari al 72,2%. Nella scuola secondaria di II grado sono gli alunni con disabilità visiva ed uditiva a presentare percentuali leggermente superiori rispetto agli altri ordini scolastici, pari rispettivamente all'1,9% e al 2,6% del numero complessivo di alunni certificati (Tavola 5). Elevata per tutti gli ordini di scuola è la percentuale riportata dagli alunni con "altro tipo di disabilità", che comprendono problemi psichiatrici precoci, disturbi specifici di apprendimento, qualora certificati in comorbilità con altri disturbi, e sindrome da deficit di attenzione e iperattività – Adhd.

Tavola 5 - Alunni con disabilità per ordine di scuola e tipologia (comp. %) - a.s. 2018/2019

Ordine di scuola	visiva	uditiva	psicofisica	di cui		
				intellettiva	motoria	altro
Infanzia	1,1	2,3	96,6	60,3	4,5	31,8
Primaria	1,4	1,9	96,7	70,4	2,7	23,6
Sec. I grado	1,3	1,8	96,9	72,2	2,4	22,3
Sec. II grado	1,9	2,6	95,5	67,3	4,1	24,1
TOTALE	1,5	2,1	96,4	68,8	3,2	24,4

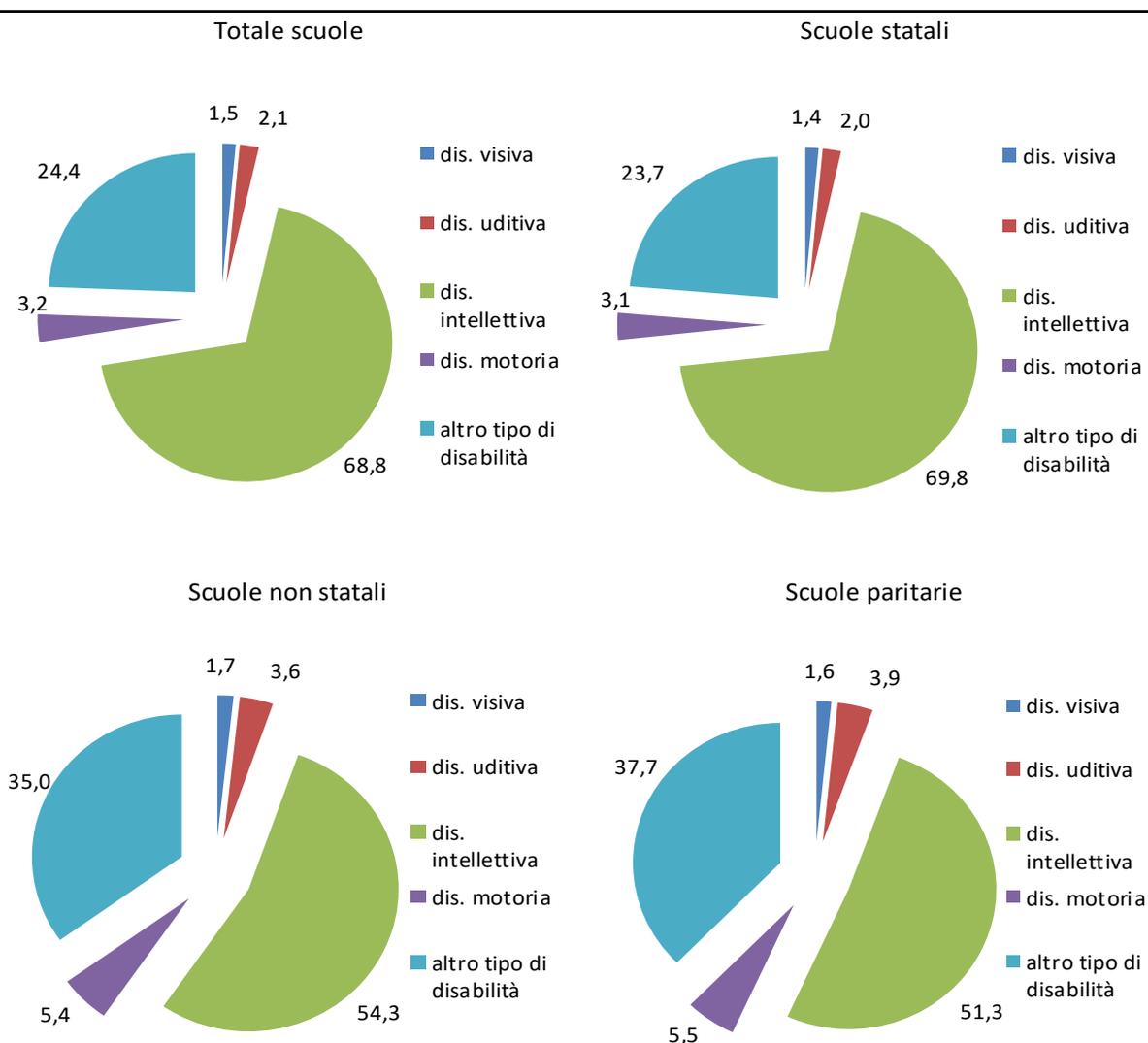
Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio per tipologia di disabilità

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Nel Grafico 7 si osserva la distribuzione degli alunni per tipologia di disabilità per gestione della scuola. Nelle scuole statali la percentuale degli alunni con disabilità intellettiva sul totale degli alunni con disabilità è più elevata (69,8%) rispetto a quella registrata nelle scuole non statali (54,3%). Relativamente alla disabilità visiva,

uditiva, motoria e altro tipo di disabilità si evidenziano percentuali più elevate nella scuola a gestione non statale: in particolare, gli alunni con disabilità visiva sono l'1,7% del totale degli alunni con disabilità nella scuola non statale contro l'1,4% della scuola statale; gli alunni con disabilità uditiva sono il 3,6%, contro il 2% della statale; gli alunni con disabilità motoria sono il 5,4% del totale nella scuola non statale rispetto al 3,1% della scuola statale; quanto alle altre tipologie di disabilità si registra una percentuale del 35% nel complesso delle scuole non statali contro il 23,7% delle scuole statali. Tra le scuole non statali, per le scuole paritarie spiccano in particolare, la percentuale di alunni con disabilità uditiva (pari al 3,9%), la percentuale di alunni con disabilità motoria (5,5% del totale degli alunni con disabilità) e quella degli alunni con altro tipo di disabilità (37,7%).

Grafico 7 - Alunni con disabilità per gestione e tipologia di disabilità - a.s. 2018/2019



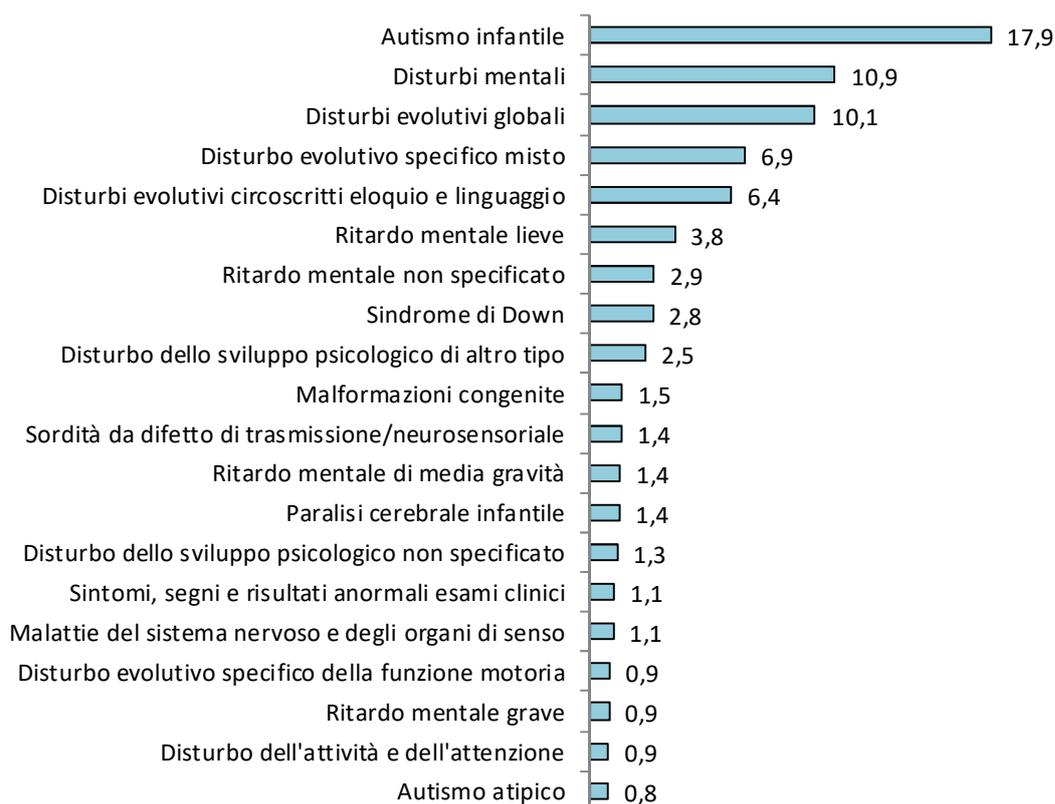
Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio per tipologia di disabilità

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

2.7 Il dettaglio delle patologie per la scuola statale

Nello specifico delle scuole statali, i dati tratti dalla *Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti* riportano il dettaglio delle patologie degli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/1992, secondo quanto registrato come codice prevalente sulla base della "classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati" dell'OMS, per ciascun alunno censito nella Partizione. Nei seguenti grafici sono elencate, in ordine decrescente, le prime 20 malattie più frequenti. Per tutti gli ordini di scuola è evidente come le patologie maggiormente riscontrate siano riconducibili a "sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico" e a "ritardo mentale". Per la scuola dell'infanzia, spiccano, in particolare, il 17,9% degli alunni con disabilità affetto da autismo infantile, il 10,9% con disturbi mentali e il 10,1% affetto da disturbi evolutivi globali (Grafico 8).

Graf. 8 - Tipologie di disabilità (codice ICD prevalente) - % sul totale degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 - scuole statali dell'infanzia - a.s. 2018/2019



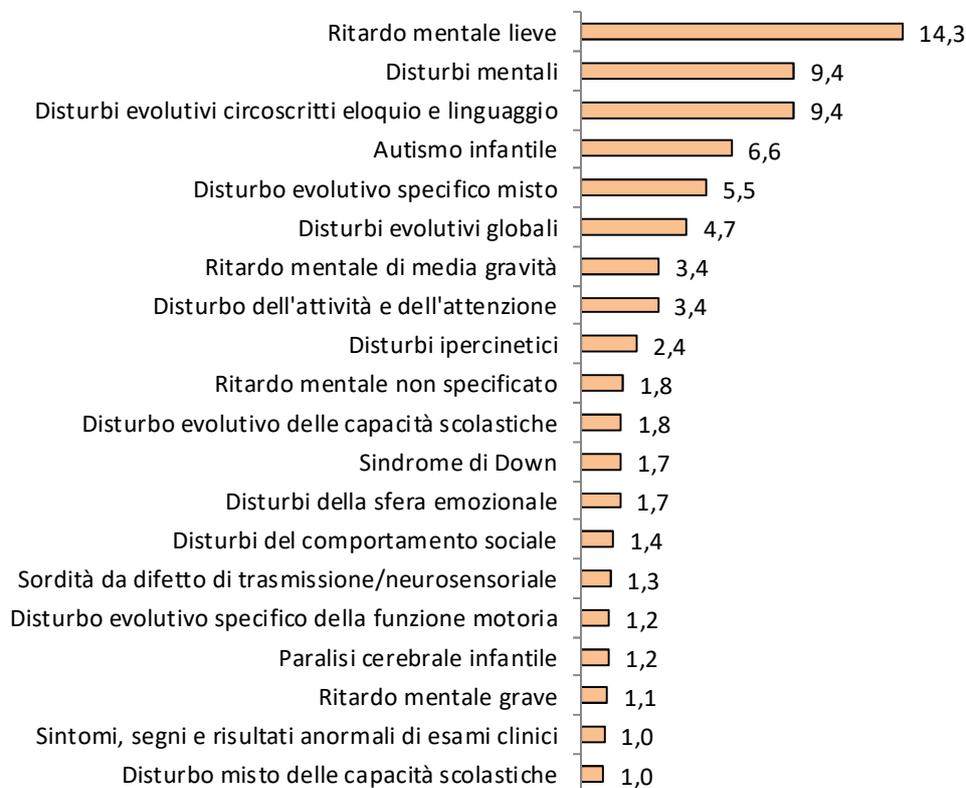
Nota: sono considerate le più frequenti 20 tipologie di disabilità (codice prevalente) per gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della L.104/1992

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti per gli alunni con disabilità

Complessivamente le prime 20 tipologie di disabilità registrate per la scuola dell'infanzia, rappresentano il 76,9% del totale degli alunni con disabilità frequentanti tale ordine di scuola.

Nella scuola primaria il 14,3% degli alunni con certificazione di disabilità è affetto da ritardo mentale lieve, il 9,4% da disturbi mentali e il 9,4% da disturbi evolutivi circoscritti dell'eloquio e del linguaggio. Tra le patologie più frequenti, si evidenziano anche l'autismo infantile, con il 6,6%, e il disturbo evolutivo specifico misto con il 5,5%. Complessivamente le prime 20 tipologie di disabilità rappresentano il 74,4% del totale degli alunni con disabilità frequentanti la scuola primaria (Grafico 9).

Graf. 9 - Tipologie di disabilità (codice ICD prevalente) - % sul totale degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 - scuole statali primarie - a.s. 2018/2019



Nota: sono considerate le più frequenti 20 tipologie di disabilità (codice prevalente) per gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della L.104/1992

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti per gli alunni con disabilità

Per la scuola secondaria di I grado, si evidenzia che il 20% degli alunni con certificazione di disabilità è affetto da ritardo mentale lieve, il 9,3% da disturbi mentali e il 6,2% da ritardo mentale di media gravità (Grafico 10).

Complessivamente per la scuola secondaria di I grado, le prime 20 tipologie di disabilità rappresentano il 74,2% del totale degli alunni con disabilità (Grafico 10).

Graf. 10 - Tipologie di disabilità (codice ICD prevalente) - % sul totale degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 - scuole statali sec. di I grado - a.s. 2018/2019

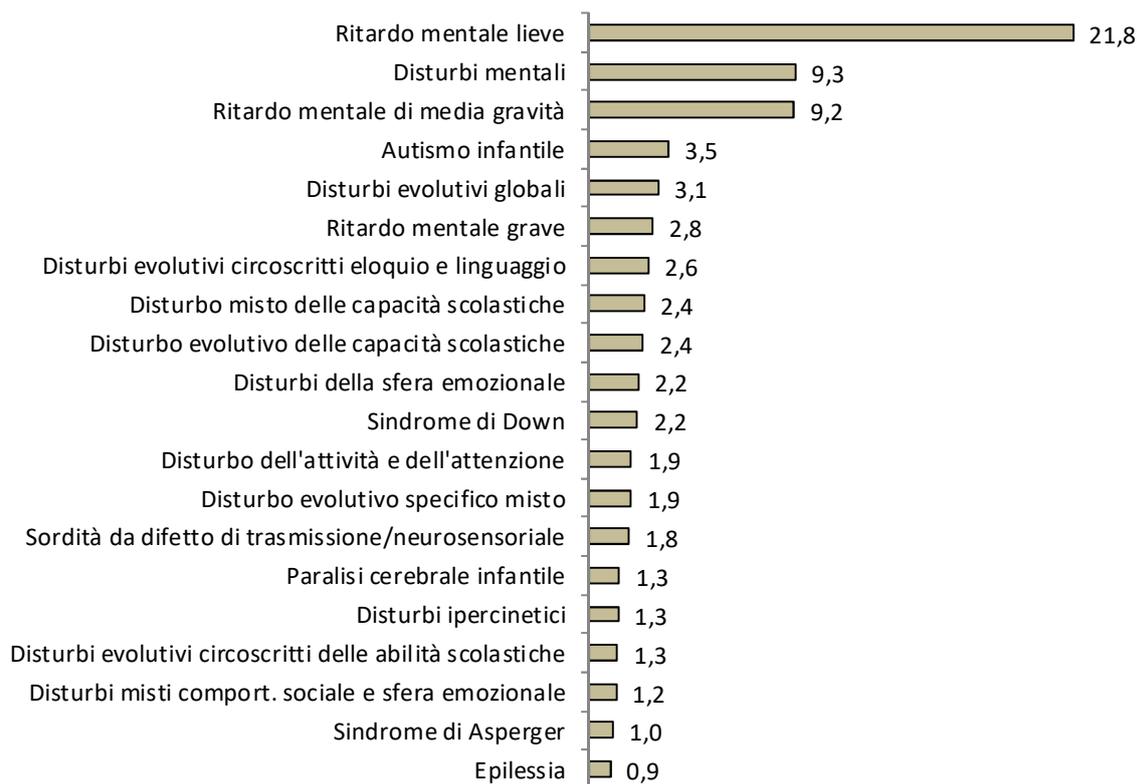


Nota: sono considerate le più frequenti 20 tipologie di disabilità (codice prevalente) per gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della L.104/1992

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti per gli alunni con disabilità

Nella scuola secondaria di II grado il 21,8% degli alunni con certificazione di disabilità è affetto da ritardo mentale lieve, il 9,3% da disturbi mentali e il 9,2% da ritardo mentale di media gravità. Complessivamente le prime 20 tipologie di disabilità rappresentano il 74% del totale degli alunni con disabilità (Grafico 11).

Graf. 11 - Tipologie di disabilità (codice ICD prevalente) - % sul totale degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/1992 - scuole statali sec. di II grado - a.s. 2018/2019



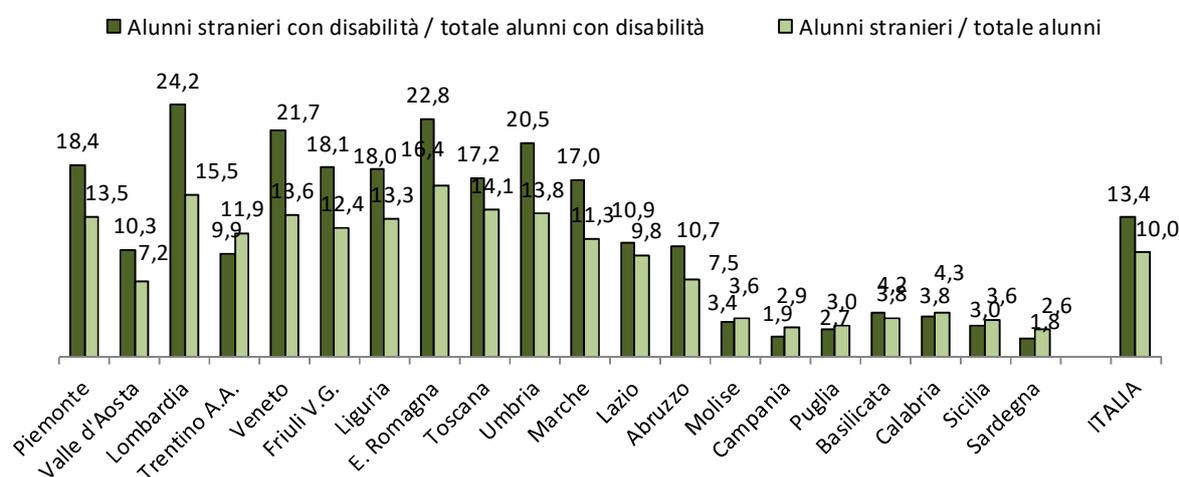
Nota: sono considerate le più frequenti 20 tipologie di disabilità (codice prevalente) per gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della L.104/1992

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Partizione separata di Anagrafe Nazionale Studenti per gli alunni con disabilità

2.8 Gli alunni stranieri con disabilità

Quanto agli alunni stranieri con disabilità, i dati non sono dissimili da quelli riportati nel precedente focus. La percentuale degli alunni stranieri con certificazione sul totale degli alunni con disabilità è pari al 13,4%, tale percentuale appare elevata se confrontata con la percentuale degli alunni stranieri che frequentano in rapporto al totale degli alunni, pari al 10% (Grafico 12). Relativamente alla distribuzione territoriale si osserva una particolare concentrazione degli alunni stranieri con disabilità nelle regioni settentrionali, quali la Lombardia (24,2%), l'Emilia Romagna (22,8%), e il Veneto (21,7). Nelle regioni meridionali tale percentuale scende molto, con punte di appena l'1,9% della Campania fino al 10,7% dell'Abruzzo.

Grafico 12 - Alunni stranieri sul totale alunni e alunni stranieri con disabilità sul totale alunni con disabilità per regione - a.s. 2018/2019



Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati sugli alunni stranieri con disabilità

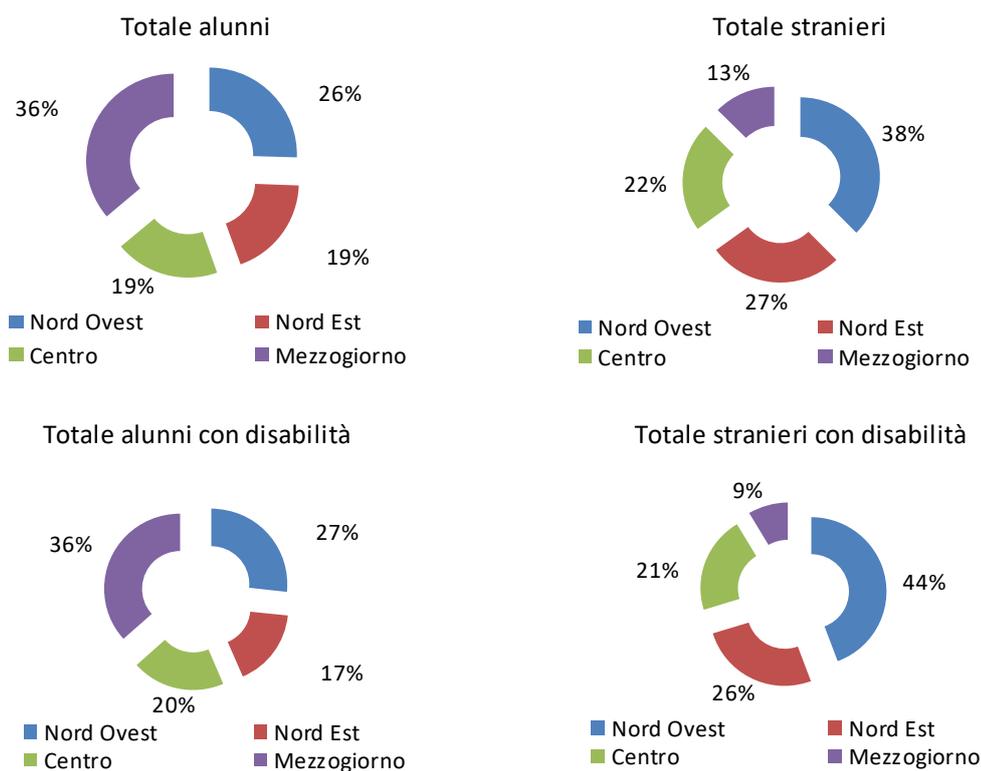
Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Anche osservando il fenomeno a livello di macroarea risulta particolarmente evidente come gli alunni stranieri siano più presenti nelle regioni settentrionali (Grafico 13). Se sul totale degli alunni il 45% frequenta scuole delle regioni settentrionali (rispettivamente il 26% nel Nord Ovest e il 19% nel Nord Est), rispetto al totale degli alunni stranieri ben il 65% si trova nelle regioni settentrionali (rispettivamente il 38% nel Nord Ovest e il 27% nel Nord Est).

Considerando poi gli alunni con disabilità, si nota che il 44% (di cui il 27% nel Nord Ovest e il 17% nel Nord Est) del totale alunni con certificazione si colloca nelle regioni settentrionali e, nello specifico caso degli alunni stranieri con disabilità, tale percentuale sale al 70% (con il 44% nel Nord Ovest e il 26% nel Nord Est). In relazione alla distribuzione degli alunni stranieri con disabilità nei diversi ordini di

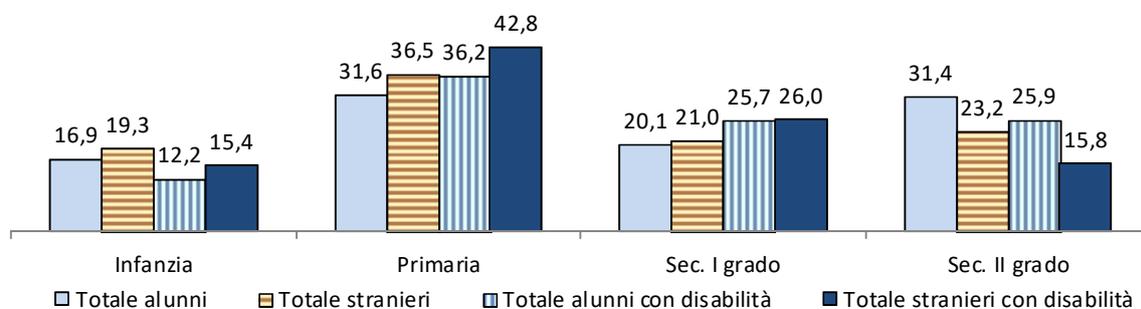
scuola si nota come nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado la loro presenza sia largamente più elevata rispetto agli altri ordini di scuola: la percentuale di alunni stranieri con disabilità sul totale è rispettivamente pari al 42,8% nella scuola primaria e al 26% nella scuola secondaria di I grado; tali percentuali appaiono particolarmente elevate se confrontate con la distribuzione del totale alunni sui vari ordini di scuola (Grafico 14).

Grafico 13 - Totale alunni, alunni stranieri, totale alunni con disabilità e totale alunni stranieri con disabilità: composizione % per area geografica - a.s. 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

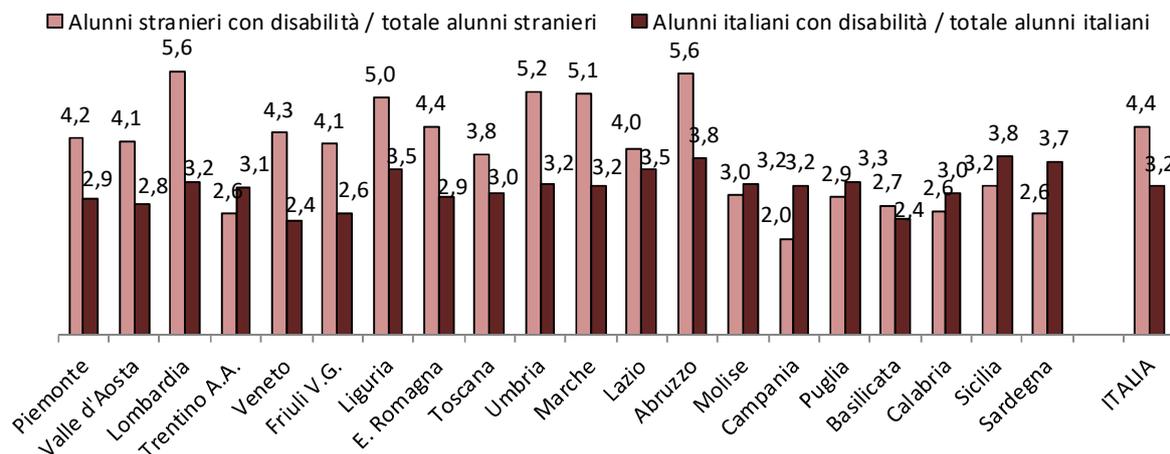
Graf. 14 - Totale alunni, alunni stranieri, totale alunni con disabilità e totale alunni stranieri con disabilità (% sul totale) per ordine scuola - a.s. 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Gli alunni stranieri con disabilità rappresentano il 4,4% del totale degli alunni stranieri frequentanti le scuole italiane (Grafico 15); la percentuale degli alunni italiani con disabilità sul totale degli alunni italiani risulta inferiore ed è pari al 3,2%.

Grafico 15 - Alunni stranieri e alunni italiani con disabilità sul totale stranieri per regione - a.s. 2018/2019



Nota: per la provincia di Bolzano non sono disponibili dati sugli alunni stranieri con disabilità

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

2.9 La disabilità nella scuola secondaria di II grado

Per la scuola secondaria di II grado nella tavola 6 è sintetizzata la distribuzione degli studenti con disabilità nei diversi tipi di scuola. Nei licei la percentuale degli studenti con disabilità sul totale degli alunni è pari all'1,4%, percentuale contenuta rispetto alla media della scuola secondaria di II grado prossima al 2,7%. E' evidente come gli alunni con disabilità siano più presenti negli istituti tecnici con una percentuale del 2,3% del totale degli alunni, e ancor più negli istituti professionali dove la percentuale di alunni con certificazione raggiunge il 6,9% del totale dei frequentanti.

Tavola 6 - Alunni con disabilità e totale alunni per tipo di scuola sec. II grado - a.s. 2018/2019

Tipo scuola	Alunni con disabilità	Totale alunni*	% alunni con disabilità
Licei	18.301	1.296.608	1,4
Istituti tecnici	20.441	873.019	2,3
Istituti professionali	34.665	501.315	6,9
Totale scuole sec. II grado	73.407	2.670.942	2,7

Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio degli alunni con disabilità per tipo scuola

* non è incluso il totale alunni della provincia di Bolzano

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

In termini di composizione percentuale, il 24,9% del totale degli alunni con disabilità frequenta un liceo, il 27,8% un istituto tecnico e il 47,2% un istituto professionale. Tale distribuzione differisce nettamente dalla composizione per tipo scuola del totale dei frequentanti: il 48,5% dei quali frequenta un liceo, il 32,7% un istituto tecnico e il 18,8% un istituto professionale (Grafico 16).

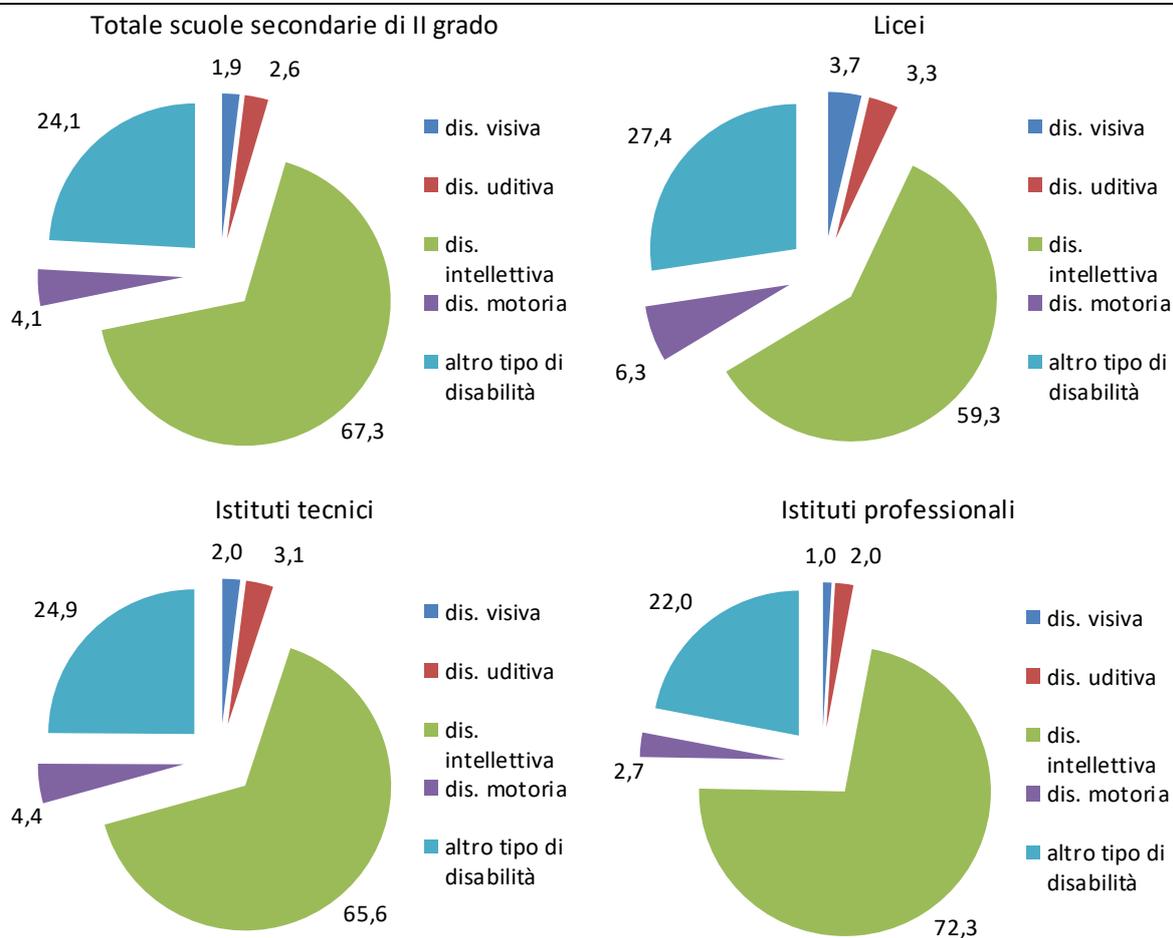
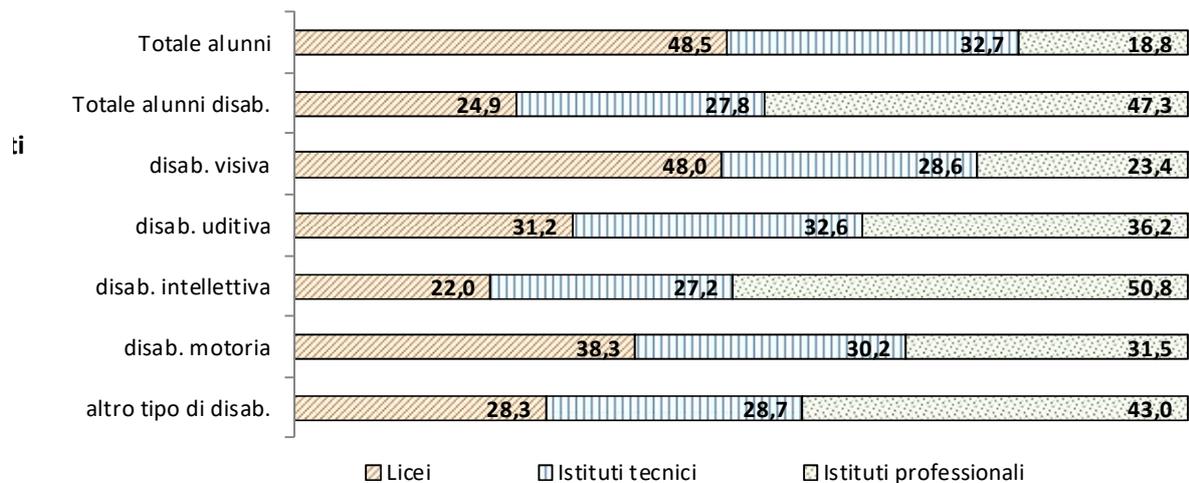
Nello specifico delle diverse tipologie di disabilità tali percentuali subiscono notevoli variazioni, in particolare per la disabilità visiva appare molto elevata la percentuale di alunni che frequentano un liceo, pari al 48% del totale degli alunni con tale tipologia di disabilità. Relativamente alla disabilità uditiva la percentuale più elevata si trova invece negli istituti professionali, con il 36,2%. Per la disabilità intellettiva estremamente alta è la presenza negli istituti professionali, con ben il 50,8% del totale degli alunni con tale tipo di disabilità. Il 38,3% degli alunni con disabilità motoria frequenta i licei mentre il 43% degli alunni con altro tipo di disabilità gli istituti professionali.

Osservando la composizione percentuale degli alunni per tipo scuola, emerge come nei licei la percentuale più elevata è quella di alunni disabilità intellettiva, pari al 59,3% degli alunni con disabilità frequentanti. Per i licei da evidenziare anche la maggiore presenza degli alunni con disabilità motoria e con altro tipo di disabilità,



rispettivamente con il 6,3% (contro una media del 4,1%) e il 27,4% (contro il 24,1% della media della secondaria di II grado). Quanto agli istituti tecnici emerge una percentuale piuttosto elevata, rispetto agli altri tipi di scuola, di alunni con disabilità uditiva (3,1% rispetto al 2,6% della media della secondaria di II grado). Per gli istituti professionali si evidenzia in particolare la quota di alunni con disabilità intellettiva con il 72,3% (67,3% per la scuola secondaria di II grado).

Grafico 16 - Alunni con disabilità per tipo di scuola secondaria di II grado - a.s. 2018/2019



Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio degli alunni con disabilità per tipo scuola
 Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

2.10 Classi/sezioni con alunni con disabilità

Nell'a.s. 2018/2019 sono state complessivamente attivate 427.874 classi, comprese le sezioni della scuola dell'infanzia. Quelle con almeno un alunno con disabilità sono 201.561, pari al 47,1% del totale; se si considera nello specifico la scuola a gestione statale la percentuale di classi/sezioni con alunni con disabilità sul totale delle classi/sezioni è pari al 50,3% mentre per la scuola a gestione non statale al 25,3%. Mediamente il numero di bambini con disabilità per classe/seziona con almeno un alunno con disabilità è pari a 1,40. Nel dettaglio dei diversi ordini di scuola, si registrano per la scuola dell'infanzia 1,25 alunni di disabilità per sezione, nella scuola primaria 1,37 alunni con disabilità per classe, nella scuola secondaria di I grado 1,40 e nella scuola secondaria di II grado 1,53 (Tavola 7).

Tavola 7 - Classi/sezioni con alunni con disabilità per ordine di scuola e gestione - a.s. 2018/2019

Gestione	Classi/sezioni con almeno un alunno con disabilità	Totale classi/sezioni	% classi/sezioni con alunni con disabilità sul totale	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità per classe/seziona con alunni con disabilità
TOTALE ORDINI DI SCUOLA					
Totale scuole	201.561	427.874	47,1	281.718	1,40
statali	187.888	373.734	50,3	263.579	1,40
non statali	13.673	54.140	25,3	18.139	1,33
SCUOLA DELL'INFANZIA					
Totale scuole	27.699	68.641	40,4	34.495	1,25
statali	20.397	42.553	47,9	25.296	1,24
non statali	7.302	26.088	28,0	9.199	1,26
SCUOLA PRIMARIA					
Totale scuole	74.305	143.787	51,7	101.480	1,37
statali	70.848	131.156	54,0	96.817	1,37
non statali	3.457	12.631	27,4	4.663	1,35
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Totale scuole	51.705	82.919	62,4	72.336	1,40
statali	50.130	78.064	64,2	69.971	1,40
non statali	1.575	4.855	32,4	2.365	1,50
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO					
Totale scuole	47.852	132.527	36,1	73.407	1,53
statali	46.513	121.961	38,1	71.495	1,54
non statali	1.339	10.566	12,7	1.912	1,43

Nota: per la provincia di Bolzano non è disponibile il dettaglio delle classi/sezioni con alunni con disabilità

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

2.11 Gli alunni con disabilità in serie storica

Tracciando l'andamento in serie storica, l'inclusione degli alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano continua a tracciare un andamento crescente: nell'a.s. 2004/2005 la percentuale di alunni con disabilità certificata sul totale degli alunni frequentanti si attestava all'1,89%, nell'a.s. 2018/2019 tale percentuale è salita, come si è detto, al 3,3% (Tavola 8). Da un confronto sui vari ordini di scuola, tra l'a.s. 2004/2005 e l'a.s. 2018/2019 il numero di alunni con disabilità è passato dallo 0,9% del totale alunni al 2,4% nella scuola dell'infanzia, dal 2,4% al 3,8% nella scuola primaria, dal 2,9% al 4,2% nella scuola secondaria di I grado e dall'1,3% al 2,7% nella scuola secondaria di II grado (Grafico 17).

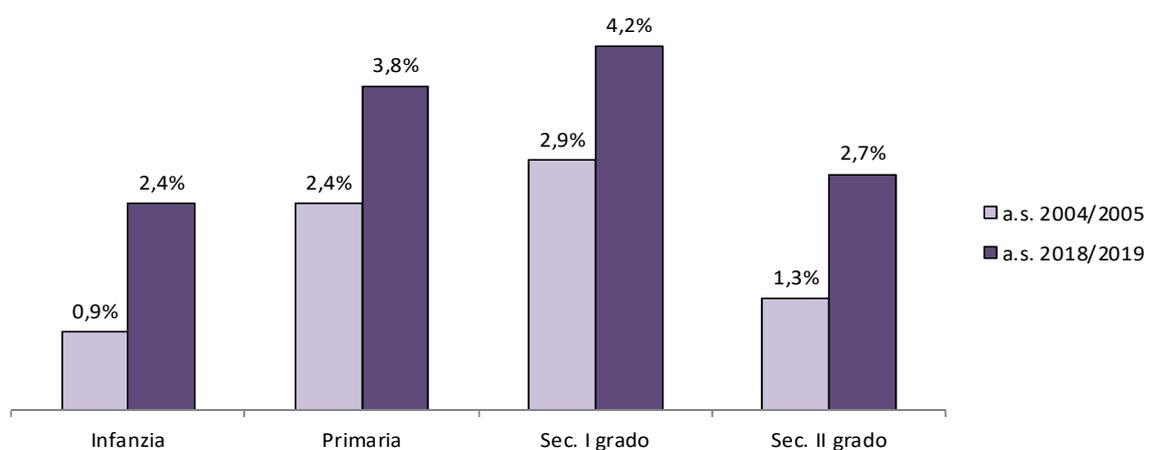
Tavola 8 - Alunni con disabilità e totale alunni: aa.ss. 2004/2005 - 2018/2019

Anno scolastico	Alunni con disabilità	Totale alunni	% alunni con disabilità sul totale alunni
2004/2005	167.804	8.882.334	1,89

2008/2009	192.997	8.946.233	2,16
2009/2010	200.462	8.961.634	2,24
2010/2011	208.524	8.965.822	2,33
2011/2012	216.013	8.961.159	2,41
2012/2013	223.496	8.943.353	2,50
2013/2014	228.017	8.876.176	2,57
2014/2015	234.788	8.845.984	2,65
2015/2016	242.353	8.790.557	2,76
2016/2017	254.366	8.705.450	2,92
2017/2018	268.246	8.664.367	3,10
2018/2019	283.856	8.579.879	3,31

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

Graf. 17 - Alunni con disabilità e totale alunni: aa.ss. 2004/2005 - 2018/2019



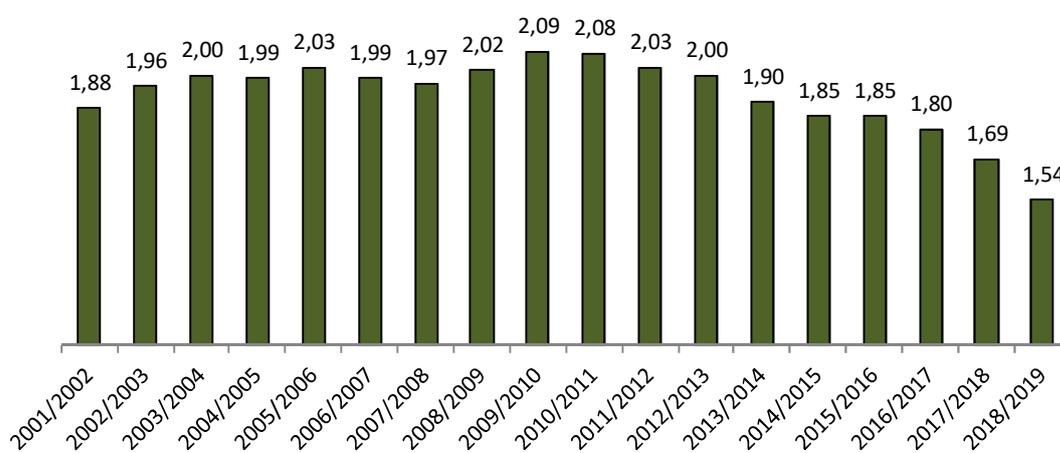
Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica - Rilevazioni sulle scuole

3. Posti e docenti per il sostegno nella scuola statale

3.1 Gli alunni con disabilità sui posti di sostegno

Per quel che riguarda le sole scuole a gestione statale, il grafico 18 riporta l'andamento in serie storica del rapporto tra il numero degli alunni con disabilità e i posti per il sostegno, di fonte Organico di fatto. Dall'a.s. 2009/2010 la dinamica è stata di progressiva decrescita, cosicché nell'a.s. 2018/2019 tale rapporto si è attestato sul valore di 1,54 alunni con disabilità per posto di sostegno, decisamente inferiore a quello registrato nell'a.s. 2010/2011 in cui si era attestato su 2,09.

Graf. 18 - Serie storica degli alunni con disabilità sui posti di sostegno nella scuola statale - aa.ss. 2001/2002 - 2018/2019



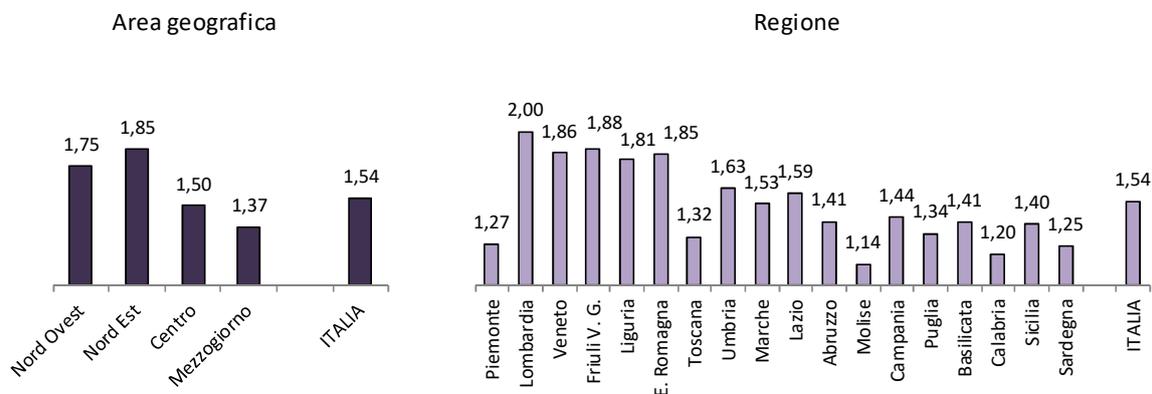
Nota: per l'a.s. 2018/2019 i dati sono definitivi (aggiornati al 3 dicembre 2018);

Nel conteggio dei posti sono compresi gli spezzoni orari ricondotti a cattedra intera ed a partire dall'a.s. 2015/2016 anche i posti di potenziamento introdotti con la legge sulla Buona Scuola (legge n. 107/2015);

Fonte: MI - Sistema informativo dell'istruzione - Organico di fatto

A livello territoriale si registrano notevoli differenze: mediamente il rapporto tra alunni con disabilità e posti per il sostegno, per l'a.s. 2018/2019, nelle regioni del Nord Ovest è pari a 1,75, nel Nord Est a 1,85, nel Centro a 1,50 e nel Mezzogiorno a 1,37 (Grafico 19).

Graf. 19 - Alunni con disabilità sui posti di sostegno nella scuola statale per area geografica e regione - a.s.2018/2019



Nota: dati definitivi aggiornati al 3 dicembre 2018

Nel conteggio dei posti sono compresi gli spezzoni orari ricondotti a cattedra intera ed a partire dall'a.s. 2015/2016 anche i posti di potenziamento introdotti con la legge sulla Buona Scuola (legge n. 107/2015)

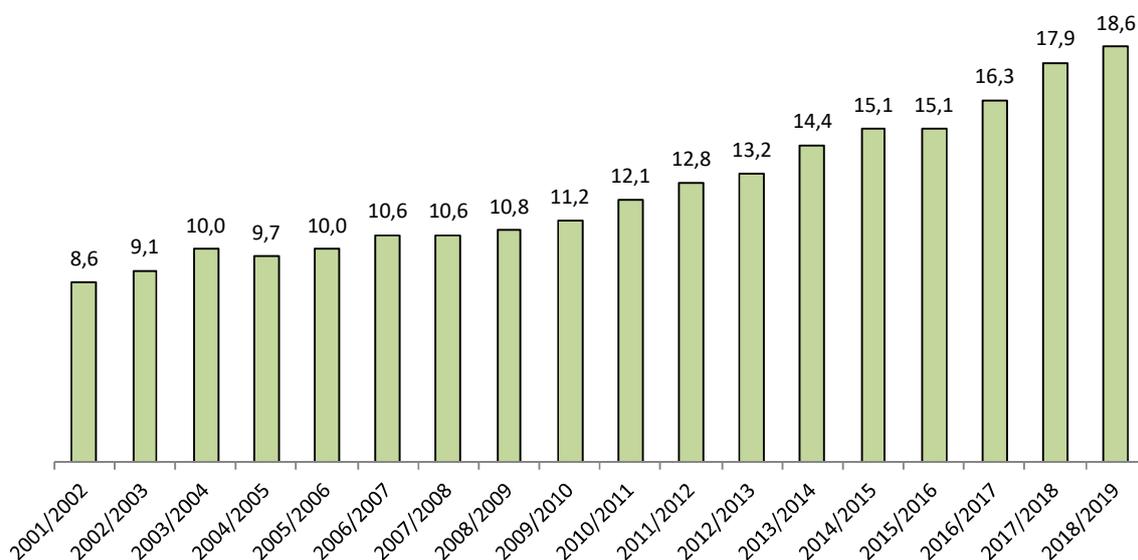
Fonte: MI - Sistema informativo dell'istruzione - Organico di fatto

Tra le singole regioni si distinguono, in particolare, Molise e Calabria, per i valori più contenuti del rapporto tra alunni con disabilità e posti di sostegno, pari rispettivamente a 1,14 e 1,20; viceversa, in Lombardia e Friuli Venezia Giulia tale rapporto, rispettivamente con 2,0 e 1,88, presenta i valori più elevati.

3.2 I docenti per il sostegno

Relativamente al contingente dei docenti, i dati tratti dal *Fascicolo del Personale* indicano una progressiva crescita del numero di docenti per il sostegno, coerentemente con l'aumento degli alunni con disabilità registrato negli ultimi anni. L'ammontare dei docenti per il sostegno, in percentuale rispetto al numero complessivo dei docenti, è passato dall'8,6% nell'a.s. 2001/2002 al 18,6% nell'a.s. 2018/2019 (Grafico 20).

Graf. 20 - Docenti per il sostegno in % del totale dei docenti - aa.ss. 2001/2002-2018/2019



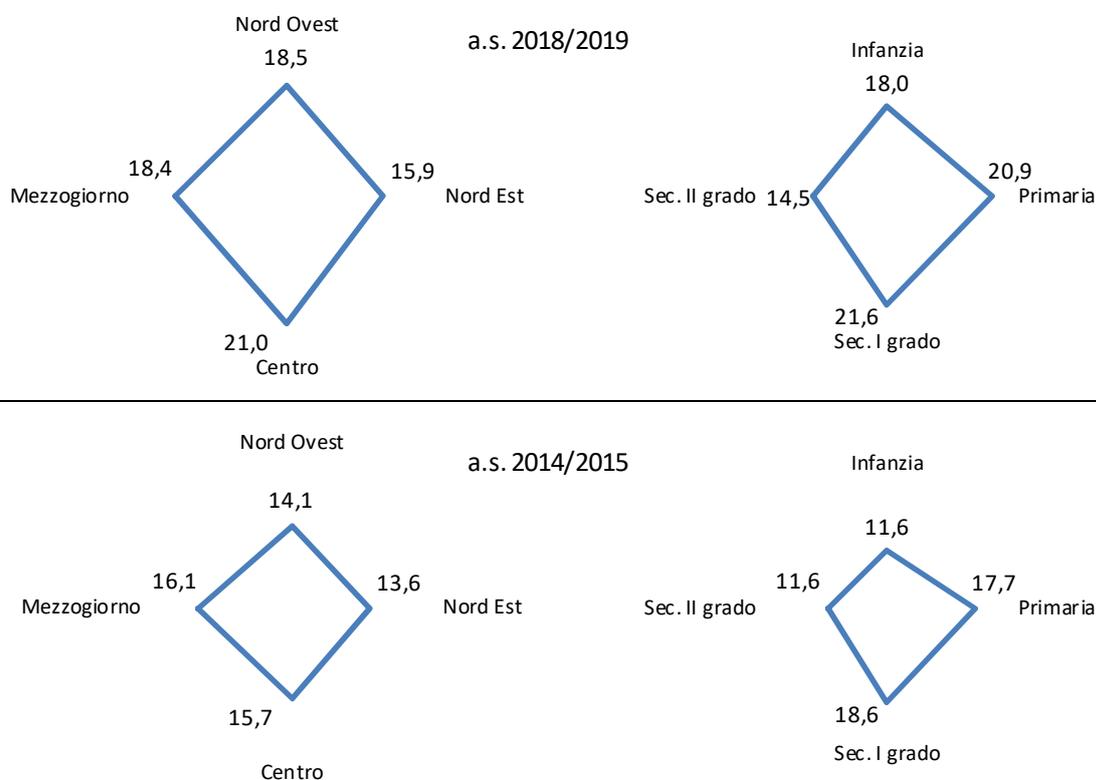
Nota: i dati non comprendono il personale delle province autonome di Trento, Bolzano e della Valle d'Aosta

Fonte: MI - DGSIS - Sistema informativo dell'istruzione - Fascicolo del Personale

Con riferimento all'ultimo anno scolastico, per le varie aree territoriali sussistono notevoli differenze, si nota infatti come il contingente dei docenti per il sostegno in percentuale sul totale dei docenti sia prossimo al 18,5% nel Nord Ovest, al 15,9% del Nord Est, al 21% nelle regioni del Centro e al 18,4% nel Mezzogiorno. Per ordine di scuola, la percentuale dei docenti per il sostegno sul totale dei docenti è prossima al 18% nella scuola dell'infanzia, al 20,9% nella scuola primaria, al 21,6% nella scuola secondaria di I grado e al 14,5% nella scuola secondaria di II grado (Grafico 21).

Rispetto all'a.s. 2014/2015, in cui i docenti per il sostegno erano mediamente il 15,1% del totale, va notato che l'incremento registrato ha riguardato soprattutto le regioni del Centro e del Nord Ovest e, tra gli ordini di scuola, il numero dei docenti per il sostegno sono aumentati soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Graf. 21 - Docenti per il sostegno in % del totale docenti per area geografica e ordine di scuola - confronto aa.ss. 2014/2015 - 2018/2019

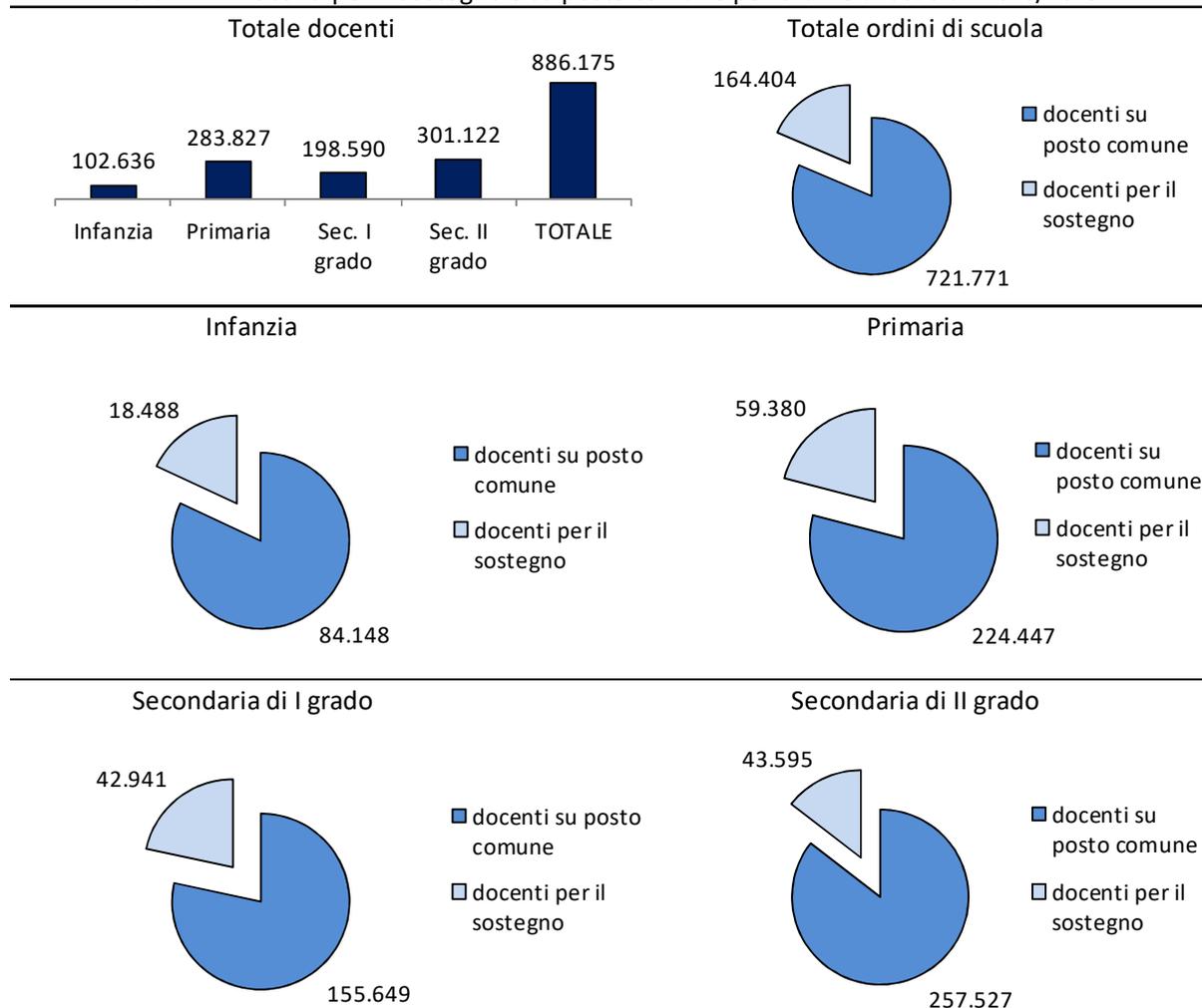


Nota: i dati non comprendono il personale delle province autonome di Trento, Bolzano e della Valle d'Aosta

Fonte: MI - DGSIS - Sistema informativo dell'istruzione - Fascicolo del Personale

In valore assoluto la dotazione organica di docenti, nell'a.s. 2018/2019, risulta complessivamente pari a 886.175 unità, di questi 164.404 sono docenti per il sostegno e 721.771 docenti su posto comune. Sui vari ordini di scuola i docenti sono così distribuiti: nella scuola dell'infanzia il numero complessivo dei docenti è pari alle 102.636, di cui 18.488 sono docenti per il sostegno e 84.148 docenti su posto comune; per la scuola primaria il numero complessivo dei docenti si è attestato a 283.827 unità, di cui circa 59.000 sono docenti per il sostegno e 224.000 docenti su posto comune; nella scuola secondaria di I grado il totale docenti risulta pari a 198.590, nello specifico i docenti per il sostegno sono 42.941 e i docenti su posto comune circa 155.600; per la scuola secondaria di II grado il numero complessivo dei docenti si è attestato a 301.122, il contingente di sostegno intorno alle 43 mila unità e i docenti su posto comune 257.527 (Grafico 22).

Graf. 22 - Docenti per il sostegno e su posto comune per ordine di scuola - 2018/2019



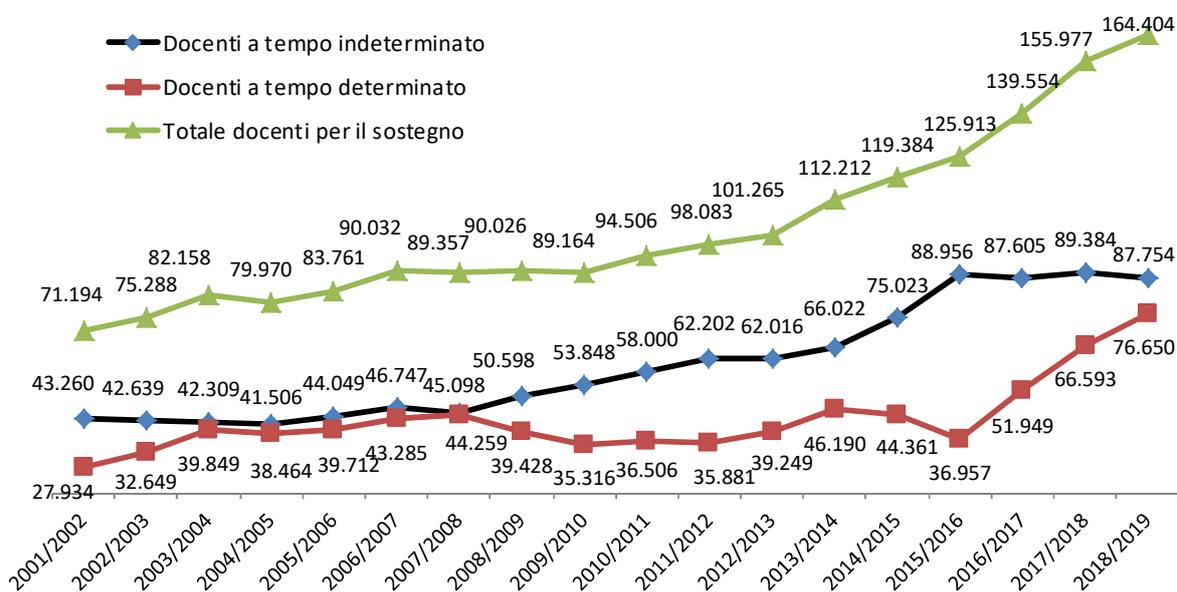
Nota: i dati non comprendono il personale delle province autonome di Trento, Bolzano e della Valle d'Aosta

Fonte: MI - DGSIS - Sistema informativo dell'istruzione - Fascicolo del Personale

Entrando nel dettaglio della tipologia di contratto, nell'anno scolastico 2018/2019 dei 164.404 docenti per il sostegno, 87.754 hanno un contratto a tempo indeterminato e 76.650 un contratto a tempo determinato (Grafico 23).

La quota di insegnanti per il sostegno a tempo indeterminato sul totale dei docenti per il sostegno è pari al 53,4%; nell'anno scolastico 2001/2002 tale rapporto si attestava sul 60,8%. Se si considerano gli ultimi 15 anni, la quota di insegnanti per il sostegno a tempo indeterminato sul totale dei docenti per il sostegno ha toccato il suo valore minimo nell'a.s. 2006/2007 con il 48,1%.

Graf. 23 - Docenti per il sostegno a tempo indeterminato e a tempo determinato sul totale dei docenti per il sostegno (%) - aa.ss. 2001/2002-2018/2019

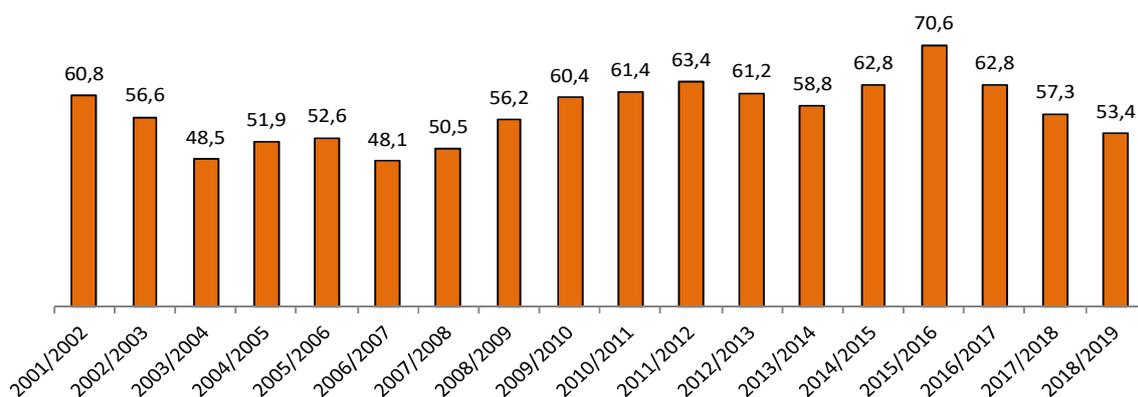


Nota: i dati non comprendono il personale delle province autonome di Trento, Bolzano e della Valle d'Aosta;

i docenti a tempo determinato sono i supplenti annuali e fino al termine delle attività didattiche contati una sola volta, in corrispondenza del contratto di supplenza più lungo e con il maggior numero di ore (sono esclusi i docenti che fanno supplenze brevi e saltuarie). Dall'a.s. 2018/19 nei supplenti annuali delle secondarie di I e II grado sono inclusi anche i FIT.

Fonte: MI - DGSIS - Sistema informativo dell'istruzione - Fascicolo del Personale

Graf. 24 - Docenti per il sostegno a tempo indeterminato sul totale dei docenti per il sostegno (%) - aa.ss. 2001/2002-2018/2019



Nota: i dati non comprendono il personale delle province autonome di Trento, Bolzano e della Valle d'Aosta

Fonte: MI - DGSIS - Sistema informativo dell'istruzione - Fascicolo del Personale